

## UN'ARCHEOLOGIA DEL "NOI" CRISTIANO



In principio era un uomo che interpretò la sua missione sulla terra nel senso di attrarre gli altri uomini fuori dai loro spazi (case, famiglie, attività, villaggi) e dal loro tempo (storico) per condurli a sé verso altri spazi (ovunque egli andasse) in virtù dell'avvicinarsi di un altro tempo (escatologico). Quest'uomo fu condannato a morte e morì. A partire dai giorni immediatamente successivi alla sua creduta resurrezione, prende avvio il processo con cui altri uomini, in suo nome, si dedicano a ri-situare se stessi e l'umanità intera in quadri formali significativamente riconfigurati dall'evento cristico: luoghi al contempo mentali e sociali strutturati dalla duplice tensione tra gli spazi tradizionali del mondo e quelli peculiari della "chiesa", tra il tempo presente della storia e quello della sua incipiente fine. In questo libro qualcosa come una nuova identità sociale dei credenti in Cristo è osservata nelle peripezie del suo costituirsi in relazione a quattro dei principali ambiti di soggettivazione del mondo antico: l'umanità, l'ethnos, la città, la scuola filosofica.

### DATI BIBLIOGRAFICI

Autori: Emiliano Rubens Urciuoli

Editore: Ledizioni

Collana: Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino

Formato: Brossura

Pubblicato in: Ottobre 2013

ISBN: 9788867051113 (cartaceo)

Prezzo cartaceo: 34,00 €

Scarica la recensione apparsa a pagina 11 de Il Manifesto del 27/02/2014 o leggila online su [ilmanifesto.it](http://ilmanifesto.it).

DISPONIBILE SU



Sottotitolo Le “comunità immaginate” dei seguaci di Gesù tra utopie e territorializzazioni (I-II sec.e.v.)

Il volume è disponibile presso [www.ledizioni.it](http://www.ledizioni.it) e in tutte le librerie fisiche ed online